

13. Quota dei proventi/(oneri) derivanti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto – Euro 86 milioni

Milioni di euro

	2013	2012 <i>restated</i>	2013-2012	
Proventi da partecipazioni in società collegate	119	123	(4)	-3,3%
Oneri da partecipazioni in società collegate	33	35	(2)	-5,7%
Totale	86	88	(2)	-2,3%

Per maggiori dettagli sulla composizione del saldo, si rimanda alla Nota 19.

La quota di proventi e oneri derivanti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è sostanzialmente in linea con il valore dell'esercizio precedente.

14. Imposte – Euro 2.437 milioni

Milioni di euro

	2013	2012 <i>restated</i>	2013-2012	
Imposte correnti	2.458	2.898	(440)	-15,2%
Rettifiche per imposte sul reddito relative ad esercizi precedenti	(178)	(319)	141	-44,2%
Imposte differite	(250)	489	(739)	-
Imposte anticipate	407	(628)	1.035	-
Totale	2.437	2.440	(3)	-0,1%

Le imposte dell'esercizio 2013 ammontano a 2.437 milioni di euro con un'incidenza sul risultato *ante* imposte del 33,8% a fronte di un'incidenza del 62,9% nell'esercizio 2012. In particolare, tale andamento risente della rilevazione nel 2012 delle citate perdite di valore sugli avviamenti iscritti a cui non è associabile un corrispondente beneficio fiscale, dell'effetto delle maggiori plusvalenze sostanzialmente esenti rilevate nel 2013, nonché delle rettifiche per imposte sul reddito relative ad esercizi precedenti che includono l'adeguamento (56 milioni di euro) del credito risultante dalla richiesta di rimborso IRES/IRAP effettuata in base a quanto disposto dall'art.4 comma 12 del decreto legge 2 marzo 2012, n.16.

L'andamento delle imposte anticipate e differite risente dell'applicazione dei nuovi principi contabili internazionali che hanno avuto un impatto significativo sulle imposte anticipate relative ai benefici ai dipendenti, dell'adeguamento rilevato nel 2012 della fiscalità differita delle società cilene e slovacche a seguito dell'incremento dell'aliquota fiscale nei due paesi a decorrere dal 1° gennaio 2013, nonché dei diversi accantonamenti ai fondi rischi rilevati nei due esercizi a confronto..

Nella tabella che segue viene presentata la riconciliazione del tasso teorico d'imposizione fiscale con l'effettiva incidenza sul risultato. Si segnala che le imposte dell'esercizio stimate sulle società estere sono pari a 890 milioni di euro (1.025 milioni di euro nell'esercizio 2012).

Milioni di euro

	2013		2012 restated	
Risultato ante imposte	7.217		3.882	
Imposte teoriche	1.985	27,5%	1.068	27,5%
Effetto fiscale teorico su perdite di valore su avviamenti	205	2,8%	707	18,2%
Differenze permanenti, effetto diverse aliquote estere e partite minori	(281)	-3,9%	69	1,8%
Addizionale IRES (D.L. n. 112/08)	363	5,0%	495	12,8%
Differenze su stime imposte anni precedenti su società italiane	(174)	-2,4%	(272)	-7,0%
Irap	339	4,7%	373	9,6%
Totale	2.437	33,8%	2.440	62,9%

15. Risultato e risultato diluito per azione

Entrambi gli indici sono calcolati sulla consistenza media delle azioni ordinarie dell'esercizio pari a 9.403.357.795 azioni, rettificata con l'effetto diluitivo delle *stock option* in essere nell'esercizio (pari a 0 in entrambi gli esercizi a confronto).

Milioni di euro

	2013	2012 restated	2013-2012
Risultato delle continuing operations di pertinenza del Gruppo (milioni di euro)	3.235	238	2.997
Risultato delle discontinued operations di pertinenza del Gruppo (milioni di euro)	-	-	-
Risultato netto dell'esercizio di pertinenza del Gruppo (milioni di euro)	3.235	238	2.997
Numero di azioni ordinarie	9.403.357.795	9.403.357.795	-
Effetto diluitivo per stock option	-	-	-
Risultato e risultato diluito per azione (euro)	0,34	0,03	0,31
Risultato e risultato diluito delle continuing operations per azione (euro)	0,34	0,03	0,31
Risultato e risultato diluito delle discontinued operations per azione (euro)	-	-	-

Si segnala che i piani di *Stock Options* per il *top management* attualmente in essere potrebbero potenzialmente diluire l'utile base per azione in futuro. Per maggiori informazioni su tali piani, si rimanda all'apposito paragrafo delle presenti note. Tra la data di chiusura del bilancio e la data di pubblicazione dello stesso, non sono tuttavia avvenuti eventi od operazioni che abbiano cambiato il numero delle azioni ordinarie o delle potenziali azioni ordinarie in circolazione a fine esercizio.

Informazioni sullo Stato patrimoniale consolidato

16. Immobili, impianti e macchinari – Euro 81.050 milioni

Il dettaglio e la movimentazione delle attività materiali relativi agli esercizi 2012 e 2013

sono di seguito riportati:

Millioni di euro	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezz. Industr. e comm.	Altri beni	Beni in leasing	Migliorie su immobili di terzi	Immob. in corso e acconti	Totale
Costo storico	580	10.564	142.608	417	1.468	1.232	223	9.556	166.648
Fondo ammortamento	-	5.262	79.054	325	1.101	162	152	-	86.056
Consistenza al 01.01.2012 restated	580	5.302	63.554	92	367	1.070	71	9.556	80.592
Investimenti	6	58	1.633	20	68	13	5	4.633	6.436
Passaggi in esercizio	10	222	4.828	1	23	3	40	(5.127)	-
Differenze di cambio	8	29	363	-	(3)	8	-	63	468
Variazione perimetro di consolidamento	1	-	215	-	-	-	-	6	222
Ammortamenti	-	(237)	(4.261)	(21)	(105)	(58)	(18)	-	(4.700)
Perdite di valore	(78)	32	(14)	-	-	-	-	(13)	(73)
Altri movimenti	62	160	242	3	(30)	19	(1)	29	484
Rimisurazione al fair value a seguito di modifica nel controllo	-	-	-	-	-	-	-	4	4
Riclassifica da/ad "Attività possedute per la vendita"	-	(4)	(314)	-	-	-	-	-	(318)
Totale variazioni	9	260	2.692	3	(47)	(15)	26	(405)	2.523
Costo storico	589	11.101	149.109	433	1.463	1.275	261	9.151	173.382
Fondo ammortamento	-	5.539	82.863	338	1.143	220	164	-	90.267
Consistenza al 31.12.2012 restated	589	5.562	66.246	95	320	1.055	97	9.151	83.115
Investimenti	2	60	1.094	15	49	8	8	4.110	5.346
Passaggi in esercizio	15	188	3.341	5	59	76	14	(3.698)	-
Differenze di cambio	(24)	(134)	(1.740)	-	(17)	(24)	-	(419)	(2.358)
Variazione perimetro di consolidamento	9	30	590	-	-	-	-	(45)	584
Ammortamenti	-	(223)	(4.145)	(19)	(101)	(53)	(19)	-	(4.560)
Perdite di valore	30	(9)	(90)	(4)	(13)	-	-	(94)	(180)
Altri movimenti	(40)	(5)	(612)	1	(12)	(76)	5	(141)	(880)
Riclassifica da/ad "Attività possedute per la vendita"	-	(3)	(14)	-	-	-	-	-	(17)
Totale variazioni	(8)	(96)	(1.576)	(2)	(35)	(69)	8	(287)	(2.065)
Costo storico	581	11.174	149.155	450	1.431	1.203	286	8.864	173.144
Fondo ammortamento	-	5.708	84.485	357	1.146	217	181	-	92.094
Consistenza al 31.12.2013	581	5.466	64.670	93	285	986	105	8.864	81.050

Gli "Impianti e macchinari" includono beni gratuitamente devolvibili per un valore netto di libro di 9.864 milioni di euro (11.002 milioni di euro al 31 dicembre 2012), sostanzialmente riferibili a impianti di produzione di energia elettrica per 5.120 milioni di euro (5.986 milioni di euro al 31 dicembre 2012) e alla rete di distribuzione di energia elettrica di Endesa per 3.192 milioni di euro (3.688 milioni di euro al 31 dicembre 2012).

I "Beni in *leasing*" includono alcuni beni che il Gruppo utilizza in Spagna, Francia, Grecia, Italia, America Latina e Slovacchia. In particolare, in Spagna questi si riferiscono a un contratto di "tolling" della durata di 25 anni, la cui analisi ai sensi dell'IFRIC 4 ha portato all'identificazione di un contratto di locazione finanziaria in esso contenuto, secondo il quale Endesa ha a disposizione la capacità di generazione di un impianto a ciclo combinato per il quale il *toller* Elecgas si impegna a trasformare il gas in energia elettrica fornita in cambio di un pedaggio remunerativo a un tasso del 9,62%. Gli altri contratti di *leasing* riguardano impianti eolici che il Gruppo utilizza in Francia (con durata quindicennale e scadenza nel periodo 2024 - 2025), in Grecia (con durata decennale e scadenza nel 2014) ed in Italia (con una durata di 18 anni e scadenza nel periodo 2029 - 2031).

In America Latina i beni si riferiscono a un contratto di *leasing* di linee e impianti di trasmissione elettrica (Ralco-Charrúa), con una durata residua di 10 anni e con un tasso del 6,5%, ad un contratto di *leasing* per impianti a ciclo combinato (Talara) della durata di 9 anni e un tasso fisso del 5,8%, nonché ad alcuni impianti a ciclo combinato in Perù (durata residua di tre anni e fruttiferi di interessi a un tasso variabile). I beni in *leasing* in Slovacchia sono relativi, sostanzialmente, agli accordi di "sale and lease back" dell'impianto nucleare V1 di Jaslovske Bohunice e dell'impianto idroelettrico di Gabčíkovo, la cui sottoscrizione era condizione necessaria per l'avvio del processo di privatizzazione del sistema elettrico slovacco. In particolare, il contratto di *leasing* dell'impianto V1 si riferisce all'intera vita utile residua del bene e al periodo intercorrente tra la fermata della produzione e l'inizio del processo di *decommissioning*, mentre per l'impianto di Gabčíkovo l'accordo ha durata trentennale a partire da aprile 2006.

Nella seguente tabella sono esposti i pagamenti minimi futuri dovuti per il *leasing* e il relativo valore attuale.

Milioni di euro	Pagamenti minimi previsti	Valore attuale
	al 31.12.2012	
2013	70	70
2014-2017	300	198
Oltre il 2017	687	492
Totale	1.057	760

Milioni di euro	Pagamenti minimi previsti	Valore attuale
	al 31.12.2013	
2014	68	68
2015-2018	353	224
Oltre il 2018	606	440
Totale	1.027	732

Nel seguito vengono sintetizzati gli investimenti effettuati nel corso del 2013 per tipologia. Tali investimenti, complessivamente pari a 5.346 milioni di euro, registrano un decremento rispetto al 2012 di 1.090 milioni di euro.

Milioni di euro	2013	2012
Impianti di produzione:		
- termoelettrici	738	952
- idroelettrici	557	656
- geotermoelettrici	226	214
- nucleare	722	802
- con fonti energetiche alternative	942	911
Totale impianti di produzione	3.185	3.535
Reti di distribuzione di energia elettrica	2.022	2.782
Terreni e fabbricati, altri beni e attrezzature	139	119
TOTALE	5.346	6.436

Gli investimenti in impianti di generazione ammontano a 3.185 milioni di euro, con un decremento di 350 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, sostanzialmente a seguito di minori investimenti in impianti di generazione da fonte termoelettrica convenzionale e nucleare in Italia, nei paesi dell'Est Europa nei paesi dell'America Latina. Tali effetti sono solo parzialmente compensati dai maggiori investimenti in impianti da fonti energetiche alternative della divisione Energie Rinnovabili.

Gli investimenti sulla rete di distribuzione di energia elettrica ammontano a 2.022 milioni di euro e risultano in decremento di 760 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Tale decremento è riferibile essenzialmente ad una politica selettiva degli interventi sulla rete elettrica a media e bassa tensione in Italia e Spagna.

La "Variazione del perimetro di consolidamento" dell'esercizio 2013 si riferisce prevalentemente all'acquisizione del controllo delle società statunitensi Chisholm View Wind Project e Prairie Rose Wind (499 milioni di euro), all'acquisizione del 100% della società Parque Eolico Talinay Oriente operante nella generazione da fonte eolica in Cile (127 milioni di euro) e all'acquisizione del 50% della società PowerCrop operante nella generazione da biomasse in Italia (10 milioni di euro). Tali effetti sono parzialmente compensati dagli effetti del deconsolidamento di Buffalo Dunes Wind Project per 64 milioni di euro.

Le "Perdite di valore" sugli immobili, impianti e macchinari ammontano a 180 milioni di euro e si riferiscono principalmente alle perdite di valore rilevate su alcuni impianti di generazione e di stoccaggio combustibili per i quali sono intervenute delle modifiche strategiche relativamente al piano di utilizzo futuro, nonché alle maggiori perdite di valore rilevate sugli impianti di produzione di pannelli fotovoltaici in Italia, su alcuni impianti di generazione da fonte geotermoelettrica in Nicaragua e su alcuni progetti specifici in Nord America e nella Penisola iberica.

In tale ambito, si segnala che, a causa del perdurare del contesto di crisi economica in Italia ed in considerazione dei negativi riflessi della stessa sul settore della generazione elettrica da fonti tradizionali, sebbene il Gruppo avesse già riflesso nel piano industriale approvato nel mese di marzo 2013 l'ipotesi di un rallentamento della ripresa economica, si è tuttavia riscontrato nel

protrarsi di tale condizione un possibile indicatore di *impairment* ai sensi dello IAS 36 ed in considerazione di ciò si è ritenuto opportuno procedere all'esecuzione di un *test di impairment* al 31 dicembre 2013 sulla *Cash Generating Unit* Enel Produzione (i cui *asset* sono costituiti da impianti di generazione da fonte convenzionale in Italia), dal quale tuttavia non è emersa la necessità di procedere alla rilevazione di alcuna perdita in bilancio.

Si precisa che il modello utilizzato ai fini di tale *test* è quello di analisi *Discounted Cash Flow* (DCF), nella versione *unlevered* e applicata a valori pre-imposte, secondo un orizzonte temporale basato su un periodo esplicito di 10 anni, più un valore terminale calcolato come rendita perpetua con crescita stabile, e che le assunzioni relative al tasso di crescita ed al tasso di sconto sono state effettuate in analogia a quelle delle altre CGU. In particolare il tasso di crescita è stato determinato sulla base delle previsioni media della domanda elettrica nel medio-lungo periodo, ed è stato fissato nella misura del 1,1%, mentre il tasso di sconto è stato determinato come WACC ante imposte ed è risultato pari a 9,9%.

Gli "altri movimenti" includono, tra gli altri, l'effetto della capitalizzazione degli interessi su finanziamenti specificatamente dedicati a investimenti effettuati per 129 milioni di euro (91 milioni di euro nel 2012), nonché la variazione (positiva nel 2012 e negativa nel 2013) riferita alla modifica dei piani di *decommissioning* degli impianti nucleari (vedi Nota 31).

La "Riclassifica ad Attività possedute per la vendita" si riferisce sostanzialmente agli immobili impianti e macchinari della società WP France 3 che, in ragione delle decisioni assunte dal *management*, risponde ai requisiti previsti dall'IFRS 5 per la classificazione in tale voce.

17. Attività immateriali – Euro 33.229 milioni

Il dettaglio e la movimentazione delle attività immateriali relativi agli esercizi 2012 e 2013 sono di seguito riportati:

Millioni di euro	Costi di sviluppo	Diritti di brev. ind. e di utilizz. opere ing.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Accordi per servizi in concessione	Altre	Immobil. in corso e acconti	Avviamento	Totale
Costo storico	30	2.185	17.558	4.412	1.487	317	18.342	44.331
Fondo ammortamento	9	1.609	1.262	1.456	936	-	-	5.282
Consistenza al 01.01.2012 restated	21	576	16.296	2.946	551	317	18.342	39.049
Investimenti	12	117	5	94	34	365	-	627
Passaggi in esercizio	(1)	130	19	143	25	(316)	-	-
Differenze di cambio	1	(2)	93	(300)	(5)	-	28	(185)
Variazione perimetro di consolidamento	1	-	35	-	25	74	60	195
Ammortamenti	(4)	(250)	(289)	(213)	(128)	(4)	-	(888)
Perdite di valore	-	-	2	-	(1)	-	(2.517)	(2.516)
Altri movimenti	(3)	2	11	(202)	5	(63)	(3)	(253)
Rimisurazione al fair value a seguito di modifica nel controllo	-	-	1	-	-	11	-	12
Riclassifica ad "Attività possedute per la vendita"	-	-	(44)	-	-	-	-	(44)
Totale variazioni	6	(3)	(167)	(478)	(45)	67	(2.432)	(3.052)
Costo storico	41	2.432	17.605	4.196	1.595	384	15.910	42.163
Fondo ammortamento	14	1.859	1.476	1.728	1.089	-	-	6.166
Consistenza al 31.12.2012 restated	27	573	16.129	2.468	506	384	15.910	35.997
Investimenti	8	86	3	242	30	241	-	610
Passaggi in esercizio	8	116	-	-	16	(140)	-	-
Differenze di cambio	(4)	(8)	(1.160)	(416)	(8)	(6)	(160)	(1.762)
Variazione perimetro di consolidamento	-	-	14	-	-	71	23	108
Ammortamenti	(4)	(270)	(236)	(196)	(117)	-	-	(823)
Perdite di valore	-	-	(1)	(44)	(3)	(1)	(745)	(794)
Altri movimenti	(4)	(26)	(50)	(35)	83	(59)	(13)	(105)
Riclassifica ad "Attività possedute per la vendita"	-	-	(2)	-	-	-	-	(2)
Totale variazioni	4	(102)	(1.432)	(480)	1	106	(895)	(2.768)
Costo storico	47	2.522	16.208	3.671	1.667	490	15.015	39.620
Fondo ammortamento	16	2.051	1.511	1.653	1.160	-	-	6.391
Consistenza al 31.12.2013	31	471	14.697	2.018	507	490	15.015	33.229

La "Variazione del perimetro di consolidamento" dell'esercizio 2013, al netto dell'incremento nella voce Avviamento, si riferisce principalmente a taluni progetti eolici negli Stati Uniti e all'acquisizione di Compañia Energetica Veracruz in Perù.

I "Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno" sono costituiti in prevalenza dai costi sostenuti per l'acquisizione di *software* applicativi a titolo di proprietà e a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato. Le principali applicazioni riguardano la fatturazione e gestione clienti, lo sviluppo dei portali *Internet* e la gestione amministrativa dei

sistemi aziendali. L'ammortamento è calcolato a quote costanti in relazione alle residue possibilità di utilizzazione (mediamente tra i tre e i cinque anni).

Le "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" includono gli oneri sostenuti per l'acquisizione della clientela dalle società di vendita del gas e da quelle di distribuzione dell'energia elettrica all'estero. L'ammortamento è calcolato in quote costanti lungo la durata media dei rapporti con i clienti acquisiti o delle concessioni. Tale voce include beni a vita utile indefinita per un valore complessivo di 9.995 milioni di euro (10.622 milioni di euro al 31 dicembre 2012) riferibili essenzialmente alle concessioni per l'attività di distribuzione in Spagna (5.676 milioni di euro), Colombia (2.034 milioni di euro), Cile (1.669 milioni di euro) e Perù (616 milioni di euro), per le quali non è normativamente prevista né prevedibile ad oggi una data di scadenza all'esercizio del servizio; sulla base delle previsioni formulate, i flussi di cassa attribuibili a ciascuna delle concessioni di distribuzione di energia elettrica sono sufficienti a recuperare il valore dei beni immateriali.

Gli "Accordi per servizi in concessione", rilevati in base all'IFRIC 12, si riferiscono a talune infrastrutture asservite alle concessioni del servizio di distribuzione di energia elettrica in Brasile.

L' "Avviamento" è pari a 15.015 milioni di euro con un decremento nell'esercizio di 895 milioni di euro.

Milioni di euro	al 31.12.2012 <i>restated</i>			Variaz. Perim.	Differ. cambio	Perdite di valore	Altri movim.	al 31.12.2013		
	Costo storico	<i>Impairm. cumulati</i>	Valore netto					Costo storico	<i>Impairm. cumulati</i>	Valore netto
Endesa	14.259	(2.392)	11.867	-	-	-	-	14.259	(2.392)	11.867
Enel OGK-5	1.257	(112)	1.145	-	(138)	(744)	-	1.119	(856)	263
Gruppo Enel Green Power ⁽¹⁾	974	(85)	889	22	(16)	-	(13)	967	(85)	882
Slovenské elektrárne	697	-	697	-	-	-	-	697	-	697
Enel Energia	579	-	579	-	-	-	-	579	-	579
Enel Distributie Muntenia	548	-	548	-	(1)	-	-	547	-	547
Enel Energie Muntenia	113	-	113	-	-	-	-	113	-	113
RusEnergSbyt	45	-	45	-	(5)	-	-	40	-	40
Nuove Energie	26	-	26	-	-	-	-	26	-	26
Enel Stocaggi	1	-	1	-	-	(1)	-	1	(1)	-
Enel Lab	-	-	-	1	-	-	-	1	-	1
Artic Russia	10	(10)	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	18.509	(2.599)	15.910	23	(160)	(745)	(13)	18.349	(3.334)	15.015

(1) Include EGP España, EGP Latin America, EGP North America, EGP Hellas, Enel Panama, EGP France, EGP Romania, EGP Bulgaria, Powercrop, EGP Finale Emilia, EGP South Africa e EGP Portoscuso e altre minori.

La "Variazione del perimetro di consolidamento" si riferisce principalmente all'acquisizione del 50% della società PowerCrop, operante nella generazione da biomasse, e ad altre acquisizioni minori realizzate della Divisione Energie Rinnovabili.

La "perdite di valore" sono rilevate a seguito degli esiti degli *impairment test*, come dettagliato in seguito.

I criteri adottati per l'identificazione delle *cash generating unit (CGU)* si sono basati, coerentemente con la visione strategica e operativa del *management*, essenzialmente sulla natura specifica *del business* di riferimento, sulle regole di funzionamento e le normative dei mercati in cui si opera e sull'organizzazione aziendale definita anche in funzione di motivazioni a carattere tecnico-gestionale, nonché sul livello di reportistica monitorata dal *management*.

La stima del valore recuperabile degli avviamenti iscritti in bilancio è stata effettuata determinando il valore d'uso delle CGU in esame mediante l'utilizzo di modelli *Discounted Cash Flow*, che prevedono la stima dei flussi di cassa attesi e l'applicazione di un appropriato tasso di attualizzazione, determinato utilizzando *input* di mercato quali tassi *risk-free*, *beta* e *market risk premium*.

I flussi di cassa sono stati determinati sulla base delle migliori informazioni disponibili al momento della stima e desumibili:

- > per il periodo esplicito dal piano industriale decennale approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, contenente le previsioni in ordine ai volumi, ai ricavi, ai costi operativi, agli investimenti agli assetti industriali e commerciali, nonché all'andamento delle principali variabili macroeconomiche (inflazione, tassi di interesse nominali e tassi di cambio) e delle *commodity*. In particolare, il periodo esplicito dei flussi di cassa preso in considerazione per l'*impairment test* varia in funzione delle specificità e dei cicli economici dei *business* relativi alle diverse CGU sottoposte a tale procedura. Tali differenze di durata sono generalmente definite in base ai diversi tempi medi di realizzazione delle opere e di messa in esercizio degli investimenti caratteristici degli specifici *business* che compongono le CGU (generazione convenzionale, nucleare, rinnovabile, distribuzione, etc.);
- > per gli anni successivi, tenendo in considerazione le ipotesi sull'evoluzione di lungo termine delle principali variabili che determinano i flussi di cassa, la vita media utile residua degli *asset* o la durata delle concessioni.

In particolare il valore terminale è stato stimato come rendita perpetua o rendita annua con un tasso di crescita nominale pari alla crescita di lungo periodo della domanda elettrica e/o dell'inflazione (in funzione del Paese di appartenenza e del *business*) e comunque non eccedente il tasso medio di crescita nel lungo termine del mercato di riferimento. Il valore d'uso determinato secondo le modalità sopra descritte è risultato superiore a quello iscritto in bilancio, ad eccezione di quanto indicato successivamente.

Al fine di verificare la robustezza del valore d'uso delle CGU, sono state condotte analisi di sensitività sui principali *driver* di valore, in particolare WACC e tasso di crescita di lungo periodo, le cui risultanze supportano integralmente tale valore.

Di seguito viene riportata la composizione del saldo dei principali avviamenti per società a cui la *cash generating unit* appartiene, i tassi di sconto adottati e l'orizzonte temporale nel quale i flussi previsti vengono attualizzati.

Miloni di euro	Importo	Tasso di	Tasso di	Periodo	<i>Terminal</i>		Tasso di	Tasso di	Periodo	<i>Terminal</i>	
		crescita (1)	sconto WACC pre tax (2)	esplicito flussi di cassa			Value (3)	Importo	crescita (1)		
al 31.12.2013						Al 31.12.2012					
Endesa - Penisola Iberica ⁽⁴⁾	8.607	1,80%	8,40%	10 anni	<i>Perpetuità</i>		8.607	1,90%	8,00%	10 anni	<i>Perpetuità</i>
Endesa - America Latina	3.260	- (5)	8,90%	10 anni	<i>Perpetuità</i>		3.260	- (5)	9,50%	10 anni	<i>Perpetuità</i>
Enel OGG-5	263	1,20%	12,20%	10 anni	<i>Perpetuità</i>		1.145	1,20%	13,30%	10 anni	<i>Perpetuità</i>
Slovenské elektrárne	697	1,00%	8,80%	10 anni	<i>Perpetuità</i>		697	1,00%	9,60%	10 anni	<i>Perpetuità</i>
Enel Romania ⁽⁶⁾	660	2,40%	9,90%	10 anni	<i>Perpetuità</i>		661	2,40%	10,30%	10 anni	<i>Perpetuità</i>
Enel Energia	579	0,70%	12,70%	10 anni	10 anni		579	0,40%	11,50%	10 anni	10 anni
EGP España	403	2,00%	7,90%	5 anni	14 anni		407	2,00%	8,40%	5 anni	17 anni
EGP Latin America	262	3,40%	8,50%	5 anni	23 anni		270	3,40%	9,90%	5 anni	21 anni
EGP North America	103	2,10%	7,70%	5 anni	19 anni		107	2,20%	7,70%	5 anni	20 anni
EGP Hellas	33	2,00%	13,60%	10 anni	18 anni		38	2,00%	16,80%	10 anni	20 anni
RusEnergoSbyt	40	-	15,60%	10 anni	-		45	-	16,50%	10 anni	-
Nuove Energie	26	0,70%	9,90%	10 anni	17 anni		26	0,40%	9,20%	10 anni	18 anni
EGP Portoscuso e altre minori	21	2,00%	10,00%	10 anni	18 anni		25	2,00%	10,10%	10 anni	15 anni
EGP France	29	1,90%	7,60%	5 anni	19 anni		24	1,90%	7,80%	5 anni	18 anni
EGP Romania	13	2,40%	10,60%	10 anni	13 anni		13	2,40%	11,50%	5 anni	20 anni
EGP Bulgaria	5	3,00%	8,20%	10 anni	11 anni		5	3,00%	9,30%	10 anni	12 anni
Powercrop	9	2,00%	11,50%	10 anni	7 anni		-	-	-	-	-
EGP Finale Emilia	3	2,00%	12,00%	10 anni	7 anni		-	-	-	-	-
EGP South Africa	1	1,90%	9,80%	5 anni	23 anni		-	-	-	-	-
Enel Stocaggi	-	-	-	-	-		1	0,40%	8,80%	10 anni	31 anni

(1) Tasso di crescita perpetua del flusso di cassa dopo il periodo esplicito.

(2) WACC pre-tax calcolato con il metodo iterativo: il tasso di sconto che permette che il valore d'uso calcolato con i flussi pre-tax sia equivalente a quello calcolato con flussi post-tax scontati al wacc post tax.

(3) Il valore del *terminal value* è stato stimato attraverso una rendita perpetua o una rendita attesa annua a rendimento crescente per gli anni indicati in colonna.

(4) L'avviamento include quota parte dell'avviamento riferito a Enel Green Power España per la relativa quota di competenza.

(5) Tasso di crescita pari al 4,0% (3,8% al 31 dicembre 2012) per i primi 10 anni dopo il periodo esplicito seguito da una rendita perpetua al tasso di crescita pari a 1,0% (1,0% al 31 dicembre 2012).

(6) Comprende tutte le società operanti in Romania.

Al 31 dicembre 2013, dagli *impairment test* effettuati, è emersa una perdita di valore di 744 milioni di euro sulla CGU Enel OGK-5; tale valutazione risente, in sostanziale parità degli altri parametri utilizzati per la sua determinazione, della contrazione prevista nella stima dei flussi reddituali futuri in seguito al perdurare dei segnali di rallentamento della crescita economica e alla conseguente contrazione nelle previsioni di crescita dei prezzi a medio termine. In particolare, nel corso del 2013 il Governo locale ha messo in atto alcune misure tese a contenere la spesa energetica che, di fatto, hanno contribuito a rafforzare le incertezze in merito ai tempi di realizzazione della completa liberalizzazione del prezzo del gas in Russia, considerata fondamentale per rendere il settore elettrico attrattivo ad investitori stranieri, al fine di consentirne il rinnovo del parco impianti.

Analogamente, al 31 dicembre 2012 erano state rilevate le seguenti perdite di valore:

- > 2.392 milioni di euro sulla CGU Endesa – Penisola iberica, al fine di riflettere i minori flussi di cassa che si è stimato potranno derivare dalle attività inerenti la CGU, anche a seguito dei diversi provvedimenti adottati dal Governo spagnolo in materia di energia nel corso del 2012, e dall'incremento del rischio paese, fattorizzato nel tasso di sconto;
- > 112 milioni di euro sulla CGU Enel OGK-5, da riferire al verificarsi dei primi segnali di mutamento dello scenario di settore che avevano condotto il *management* a individuare un deterioramento delle condizioni reddituali associate alla predetta CGU.

18. Attività per imposte anticipate e Passività per imposte differite – Euro
6.239 milioni ed Euro 10.905 milioni

Nel seguito vengono dettagliati i movimenti delle "Attività per imposte anticipate" e delle "Passività per imposte differite" per tipologia di differenze temporali, determinati sulla base delle aliquote fiscali previste dai provvedimenti in vigore, nonché l'ammontare delle attività per imposte anticipate compensabili, ove consentito, con le passività per imposte differite.

Milioni di euro	Incr./ (Decr) con imputazione a Conto economico	Variazione area di consolidam.	Altri movimenti	Differenze cambio		
	al 31.12.2012 <i>restated</i>				al 31.12.2013	
Attività per imposte anticipate:						
- differenze di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	1.805	102	-	13	(27)	1.893
- accantonamenti per rischi e oneri e perdite di valore con deducibilità fiscale differita	2.307	(258)	-	21	(28)	2.042
- perdite fiscalmente riportabili	116	(22)	-	23	(6)	111
- valutazione strumenti finanziari	650	(45)	-	(123)	(10)	472
- altre partite	1.938	(184)	1	3	(37)	1.721
Totale	6.816	(407)	1	(63)	(108)	6.239
Passività per imposte differite:						
- differenze su immobilizzazioni e attività finanziarie	8.942	(337)	22	16	(548)	8.095
- valutazione strumenti finanziari	220	14	-	(62)	(2)	170
- altre partite	2.624	73	-	(22)	(35)	2.640
Totale	11.786	(250)	22	(68)	(585)	10.905
Attività per imposte anticipate non compensabili					2.664	
Passività per imposte differite non compensabili					4.626	
Passività per imposte differite nette compensabili					2.704	

Le "Attività per imposte anticipate" al 31 dicembre 2013 sono pari a 6.239 milioni di euro (6.816 milioni di euro al 31 dicembre 2012).

Si fa presente che non sono state accertate imposte anticipate su perdite fiscali pregresse pari a 1.069 milioni di euro, in quanto sulla base delle attuali stime sui futuri imponibili fiscali non si ritiene certa la loro recuperabilità. In particolare, tali perdite includono quelle relative alle *holding* di partecipazioni site in Olanda per 363 milioni di euro.

Le "Passività per imposte differite", pari a 10.905 milioni di euro al 31 dicembre 2013 (11.786 milioni di euro al 31 dicembre 2012) accolgono essenzialmente la determinazione degli effetti fiscali sugli adeguamenti di valore delle attività acquisite in sede di allocazione definitiva del costo delle acquisizioni effettuate nei vari esercizi, e la fiscalità differita sulle differenze tra gli ammortamenti calcolati in base alle aliquote fiscali, inclusi gli ammortamenti anticipati, e quelli determinati in base alla vita utile dei beni. Si segnala che la variazione relativa alle differenze cambio per 585 milioni di euro è sostanzialmente riferibile alle società latinoamericane.

Infine, si segnala che con riferimento alla controllata Enel Energy Europe, non sono state rilevate imposte differite correlate alla differenza (pari a 537 milioni di euro) tra il valore contabile ed il valore fiscale della partecipazione in applicazione dell'esenzione prevista dallo IAS 12 paragrafo 39. Tale differenza si è generata a seguito della distribuzione di un dividendo straordinario effettuato dalla società Endesa alla sua controllata diretta nel mese di dicembre 2013.

19. Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto – Euro 647 milioni

Le partecipazioni in imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto sono di seguito dettagliate:

Millioni di euro	Quota %	Impatto a Conto economico	Variazione perimetro di consolidam.	Ricl. ad "Attività posseduta per la vendita"	Altri movimenti	Quota %
al 31.12.2012 <i>restated</i>						al 31.12.2013
Elica 2	134 30,00%	-	-	-	1	135 30,00%
LaGeo	103 36,20%	31	-	-	(36)	98 36,20%
Buffalo Dunes Wind Project	-	(1)	63	-	7	69 49,00%
CESI	35 42,70%	2	-	-	-	37 42,70%
Eneop-Eólicas de Portugal SA	36 35,96%	16	-	-	3	55 35,96%
Tecnatom	29 45,00%	1	-	-	-	30 45,00%
Tirme	21 40,00%	2	-	-	-	23 40,00%
Suministradora Eléctrica De Cádiz	16 33,50%	3	-	-	(2)	17 33,50%
Eevm - Empreendimentos Eólicos Vale Do Minho	7 50,00%	16	-	-	(8)	15 50,00%
Compañía Eólica Tierras Altas	14 35,63%	1	-	-	(1)	14 35,63%
Chisholm View Wind Project	60 49,00%	6	(66)	-	-	-
Prairie Rose Wind	48 49,00%	2	(50)	-	-	-
Endesa Gas T&D (già Nubia 2000)	32 20,00%	(6)	(26)	-	-	-
SeverEnergia	292 19,60%	9	-	(269)	(32)	-
Enel Rete Gas	125 14,80%	8	-	(126)	(7)	-
Altre	163	(4)	-	-	(5)	154
Totale	1.115	86	(79)	(395)	(80)	647

La voce "Variazione di perimetro" include per 63 milioni di euro gli effetti della cessione del 51% di Buffalo Dunes Wind Project, società precedentemente consolidata integralmente e, a valle di tale cessione, valutata con il metodo del patrimonio netto. Tali effetti sono parzialmente compensati dall'acquisizione del controllo di Chishom View Wind Project e Prairie Rose Wind, le quali erano precedentemente valutate con il metodo del patrimonio netto per complessivi 116 milioni di euro e che in seguito all'acquisto dell'ulteriore 26% del capitale sociale sono ora consolidate con il metodo integrale.

La voce "Riclassifica ad attività possedute per la vendita" è riferita alle quote partecipative detenute in SeverEnergia e Enel Rete Gas che, in considerazione delle decisioni assunte dal *management*, sono state classificate in tale voce nel corso dell'esercizio, rispondendo ai requisiti previsti dall'IFRS 5. Peraltro, nell'ultimo trimestre del 2013, tali partecipazioni sono state cedute.

Per le principali partecipazioni in imprese collegate vengono inoltre forniti i dati economici e patrimoniali.

Milioni di euro	Attività non correnti	Attività correnti	Passività non correnti	Passività correnti	Ricavi	Utili/(Perdite)
al 31.12.2013						
Elica 2	7	6	-	-	-	-
LaGeo	258	142	11	54	176	85
Buffalo Dunes Wind Project	328	20	158	50	2	-
CESI	60	94	18	40	91	10
Eneop-Eólicas de Portugal	1.214	278	1.249	159	195	40
Tecnatom	69	69	33	39	100	2
Tirme	424	104	446	24	73	4
Suministradora Eléctrica De Cádiz	75	17	22	19	16	9
Eevm - Empreendimentos Eólicos Vale Do Minho	274	53	234	61	89	32
Compañía Eólica Tierras Altas	45	16	6	15	20	4

Milioni di euro	Attività non correnti	Attività correnti	Passività non correnti	Passività correnti	Ricavi	Utili/(Perdite)
al 31.12.2012 restated						
Elica 2	9	2	-	1	-	-
LaGeo	243	170	18	49	197	94
CESI	54	88	16	46	61	8
Eneop-Eólicas de Portugal	1.126	260	1.149	147	147	20
Tecnatom	61	70	23	43	111	8
Tirme	472	125	477	49	100	5
Suministradora Eléctrica De Cádiz	73	19	25	20	17	9
Eevm - Empreendimentos Eólicos Vale Do Minho	288	37	255	56	74	28
Compañía Eólica Tierras Altas	50	5	10	7	29	11

20. Attività finanziarie non correnti – Euro 6.401 milioni

Milioni di euro

	al 31.12.2012		2013-2012	
	al 31.12.2013	restated		
Partecipazioni in altre imprese	285	362	(77)	-21,3%
Crediti e titoli inclusi nell'indebitamento finanziario netto (vedi Nota 27.3)	4.951	3.576	1.375	38,5%
Contratti derivati (vedi Nota 6.1)	444	953	(509)	-53,4%
Accordi per servizi in concessione	618	594	24	4,0%
Risconti attivi finanziari non correnti	103	33	70	-
Totale	6.401	5.518	883	16,0%

La voce "Partecipazioni in altre imprese" include partecipazioni valutate al *fair value* per 183 milioni di euro, e per la restante parte (102 milioni di euro) partecipazioni il cui *fair value* non risulta facilmente determinabile e che pertanto, in assenza di ipotesi di vendita delle stesse, sono iscritte al costo d'acquisto rettificato per eventuali perdite di valore.

In particolare, il dettaglio delle partecipazioni in altre imprese è il seguente:

Milioni di euro	Quota %		Quota %		2013-2012
	al 31.12.2013	al 31.12.2012	restated		
Bayan Resources	169	10,00%	222	10,00%	(53)
Echelon	5	7,07%	6	7,36%	(1)
Galsi	15	15,61%	15	15,61%	-
Altre	96		119		(23)
Totale	285		362		(77)

La variazione rispetto all'esercizio precedente è sostanzialmente relativa sia alle cessioni di alcune partecipazioni minori detenute in Spagna sia alla riduzione del *fair value* di Bayan Resources.

Per la voce "Crediti e titoli inclusi nell'indebitamento finanziario netto" si rimanda a quanto commentato nella nota 27.3.

Con riferimento ai contratti derivati classificati tra le attività finanziarie non correnti, si rimanda a quanto commentato nella nota 6.1.

Gli "Accordi per servizi in concessione" si riferiscono ai corrispettivi dovuti dal concedente per la costruzione e/o il miglioramento delle infrastrutture asservite all'erogazione di servizi pubblici in concessione e rilevati a seguito dell'applicazione dell'IFRIC 12.

Per il riepilogo dei saldi del *fair value*, suddivisi in funzione del criterio di misurazione, si rimanda alla nota 7 sull'informativa dell'IFRS 13.

21. Altre attività non correnti – Euro 837 milioni

Milioni di euro

	al 31.12.2012		2013-2012	
	al 31.12.2013	restated		
Crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico e organismi assimilati	46	51	(5)	-9,8%
Attività netta programmi del personale	21	-	21	-
Altri crediti	770	749	21	2,8%
Totale	837	800	37	4,6%

I "Crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico e organismi assimilati" includono al 31 dicembre 2013 il solo credito vantato verso la Cassa Conguaglio dalle società di distribuzione di energia elettrica italiane.

L' "attività netta programmi del personale" accoglie il *surplus* delle attività a servizio di taluni piani di benefici per i dipendenti di Endesa, rispetto alle relative passività attuariali. La voce "Altri crediti" al 31 dicembre 2013 è composta principalmente da crediti tributari per 494 milioni di euro (401 milioni di euro al 31 dicembre 2012) e da anticipi a fornitori per 154 milioni di euro (263 milioni di euro a fine 2012).

22. Rimanenze – Euro 3.586 milioni

Milioni di euro

	al 31.12.2012		2013-2012	
	al 31.12.2013	restated		
Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
- combustibili	1.824	2.271	(447)	-19,7%
- materiali, apparecchi e altre giacenze	1.627	983	644	65,5%
Totale Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.451	3.254	197	6,1%
Immobili destinati alla vendita	77	79	(2)	-2,5%
Acconti	58	5	53	-
TOTALE	3.586	3.338	248	7,4%

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono costituite dalle giacenze di combustibili destinati a soddisfare le esigenze delle società di generazione e l'attività di *trading*, nonché da materiali e apparecchi destinati alle attività di funzionamento, manutenzione e costruzione di impianti di generazione e reti di distribuzione. L'incremento dell'anno è da ricondurre principalmente alle maggiori quantità di certificati verdi ed ambientali in giacenza, che ha più che compensato la riduzione delle giacenze di gas e degli altri combustibili. Tale voce include inoltre diritti di emissione di CO₂ per 525 milioni di euro al 31 dicembre 2013 (384 milioni di euro al 31 dicembre 2012). Gli immobili destinati alla vendita si riferiscono a unità residue del patrimonio immobiliare del Gruppo, costituite in massima parte da immobili a uso civile.

Le rimanenze valutate a *fair value* ammontano a 498 milioni di euro. Per il dettaglio riguardo il livello di *fair value* e il rispettivo criterio di misurazione, si rimanda alla nota 7.